

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SUD EST SICILIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
(periodo 1.01.2023 – 31.12.2023)

Relazione al bilancio

La presente relazione è redatta per riferire, in qualità di organo di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. n. 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e della L.r. n. 4 del 2010.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2023 relativo al periodo 1/01/2023 - 31/12/2023, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale in data 19/04/2024 con deliberazione n. 24.

Il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia si compone dei seguenti documenti:

- 1. Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n.24 del 19/04/2024;*
- 2. Conto economico 2023, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 254/05 redatto secondo lo schema allegato C) allo stesso decreto;*
- 3. Conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013, previa riclassificazione dei dati di bilancio;*
- 4. Stato Patrimoniale 2023 ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 254/05 redatto secondo lo schema allegato D) allo stesso decreto;*
- 5. Nota Integrativa 2023 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 254/05;*
- 6. Conto Consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art.9, c.1 e 2 del Decreto M.E.F. 27.03.2013;*
- 7. Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.9.2012, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;*
- 8. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 – quater, comma 11, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27.3.2013;*

Pr
da
J

9. *Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;*
10. *Relazione sulla gestione e sui risultati ai sensi dell'art. 24 del D.P.R 254/2005 e dell'art. 7 del Decreto M.E.F. 27 marzo 2013-*
11. *Bilancio di esercizio 2023 – All. A – art. 24 D.P.R. 254/2005.*
12. *Bilancio di esercizio 2023 – All. B – art. 24 D.P.R. 254/2005*

Il controllo sul bilancio è stato svolto al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di verifica si svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.




Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale sul bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ed è redatto secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali dell'Ente Camerale in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In via preliminare si rileva che il bilancio, al 31 dicembre 2023, espone un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 289.274,03 che risulta migliorato rispetto al disavanzo del precedente esercizio che era stato pari ad € 1.265.885,95 con un decremento del disavanzo di € 976.611,92. In particolare:

- la gestione corrente registra un disavanzo di - € - 82.064,95
- la gestione finanziaria registra un disavanzo di - € 69.435,16
- la gestione straordinaria di € - 137.773,92

I dati sopra rappresentati evidenziano il netto miglioramento del risultato economico registrando una inversione di tendenza rispetto all'esercizio finanziario 2022 che vede scendere il disavanzo di € 976.611,92 nonostante il periodo di crisi caratterizzato anche da recessione con inflazione. Il miglioramento del risultato economico è determinato dall'incremento del diritto annuale di base, così come calcolato da INFOCAMERE e dall'ottenuto incremento del 50% del diritto annuale per gli anni 2022 – 2023 -2024, sia

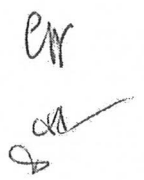
  

dall'ottimo andamento dei diritti di segreteria che rispetto all'esercizio precedente rilevano un incremento di 946.554,08.

Per quanto concerne gli altri dati esposti nello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento del patrimonio netto di € 4.637.241,49 dovuto principalmente ad un incremento di valore della società partecipata SAC S.p.A per € 4.926.515,52 che rispetto al valore di bilancio del 2022 di € 60.202.332,64 è passato nel 2023 ad € 65.128.848,16. La Camera di Commercio Sud Est detiene il 61,22% del Capitale Sociale della SAC – Società di gestione dell'aeroporto Vincenzo Bellini di Catania e che, a sua volta, è titolare del 65% delle azioni della SO.A.CO. S.p.A – società di gestione dell'aeroporto di Comiso, con la conseguenza che la società è divenuta una impresa controllata, la cui quota, in base all'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2002 viene calcolata tenendo conto del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato. La rivalutazione, pertanto, è stata contabilizzata in aumento del fondo "Riserve da partecipazioni" all'interno del Patrimonio netto che passa da € 57.000.208,37 del 2022 ad € 61.926.723,89.

Rispetto alla perdita dell'esercizio sofferta quantificata in € 289.274,03, anche se in assoluto miglioramento rispetto all'annualità precedente, e rispetto anche a quanto indicato nel bilancio preventivo che ipotizzava una perdita di € 6.839.200,84 in quanto - in detta previsione non si poteva tenere conto della maggiorazione del 50% del diritto annuale, perchè la procedura Ministeriale di autorizzazione era ancora in corso e l'esito della stessa non era ancora prevedibile - , risulta di tutta evidenza constatare che, per la sostenibilità finanziaria della gestione e la tenuta del sistema complessivo delle Camere di Commercio della Sicilia occorre un intervento esterno che affronti, con l'urgenza del caso, la questione relativa all'onere pensionistico che, ancora oggi, grava sui bilanci delle Camere. Peraltro lo squilibrio economico e finanziario in cui versa l'Ente non permette di attivare procedure concorsuali. Nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023 è stato evidenziato che il continuo flusso dei pensionamenti depauperava di anno in anno la dotazione organica del personale creando sempre più difficoltà per l'espletamento dei servizi. La vigente normativa prevede che le Camere accorpate possano procedere ad assunzioni nei limiti dei collocamenti in quiescenza per garantire l'invarianza dei saldi di finanza pubblica, ma la situazione di squilibrio economico e finanziario non dà alcuna possibilità di bandire concorsi.

Ciò premesso, nei prospetti che seguono si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente 2022.



Per quanto riguarda il totale del provento relativo al diritto annuale pari ad € 30.556.581,20 questo scaturisce dal diritto annuale 2023 (compreso incremento del 20%) per un importo complessivo di € 17.819.071,60, dalle restituzioni del diritto annuale per € - 3.513,08, dalle sanzioni applicate sul diritto annuale per € 2.174.015,16, dagli interessi sul diritto annuale 2023 per € 169.362,24, dal ricalcolo degli interessi relativi ad anni precedenti per € 1.953.066,14, - conseguenza diretta dell'accresciuto tasso legale (dal 0,01 % del 2021 al 5% del 2023) - , dall'incremento del 50% del diritto annuale per € 7.278.192,20, dalle sanzioni sull'incremento del 50% del diritto annuale per € 1.082.088,99, ed in ultimo dagli interessi sul 50% diritto annuale per € 84.297,95. L'importo iscritto in bilancio del diritto annuale deve considerarsi al lordo dei risconti dal 2022 al 2023 per € 1.458.836,93 ed al netto dei risconti dal 2023 al 2024 per € 1.640.146,76. Quest'ultimo in applicazione della circolare ministeriale, prot. n.ro 532625 del 05/12/2017 che prevede che quanto non speso nei progetti, inerenti l'incremento del 20% del diritto annuale, nell'anno di competenza viene trasferito nell'esercizio successivo mediante un risconto passivo che per l'anno 2023 ammonta appunto ad € 1.640.146,76.


In contropartita al provento del diritto annuale come sopra quantificato è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 15.195.402,16 effettuando un prudentiale calcolo riguardo la valutazione del credito esigibile rispettando i principi contabili enunciati nella circolare ministeriale n. 3622/C del 05/02/2009, applicando la percentuale di non riscosso degli ultimi due ruoli esattoriali del diritto annuale al credito da diritto annuale , comprensivo di sanzioni ed interessi.

Qui di seguito si riporta il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al Bilancio d' Esercizio 2023:

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCIDIONERE/PROVENTO	VALORI TOTALI ANNO 2022	VALORI TOTALI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) <i>Diritto annuale</i>	28.585.951,29	30.556.581,20	1.970.629,91
2) <i>Diritti di segreteria</i>	5.250.785,25	6.197.339,33	946.554,08
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	181.741,88	618.693,14	436.951,26
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	31.691,78	59.776,49	28.084,71
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-6.187,40	1.514,34	7.701,74

CR


Totale Proventi correnti (A)	34.043.982,80	37.433.904,50	3.389.921,70
B) Oneri correnti			
6) <i>Personale</i>	14.870.575,92	14.835.851,78	-34.724,14
a) <i>competenze al personale</i>	3.784.052,84	3.559.259,13	-224.793,71
b) <i>oneri sociali</i>	10.840.914,22	11.090.285,65	249.371,43
c) <i>accantonamenti al T.F.R.</i>	175.608,86	166.307,00	-9.301,86
d) <i>altri costi</i>	70.000,00	20.000,00	-50.000,00
7) <i>Funzionamento</i>	3.265.915,25	3.416.505,21	150.589,96
a) <i>Prestazione servizi</i>	1.665.737,32	1.586.453,12	-79.284,20
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	0,00	0,00	0,00
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	729.479,70	759.772,28	30.292,58
d) <i>Quote associative</i>	810.668,26	865.890,53	55.222,27
e) <i>Organi istituzionali</i>	60.029,97	204.389,28	144.359,31
8) <i>Interventi economici</i>	2.234.281,78	1.688.056,02	-546.225,76
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	15.117.025,20	17.575.556,44	2.458.531,24
a) <i>immob. immateriali</i>	0,00	0,00	0,00
b) <i>immob. materiali</i>	772.665,65	755.645,60	-17.020,05
c) <i>svalutazione crediti</i>	13.900.509,55	15.195.402,16	1.294.892,61
d) <i>fondi rischi e oneri</i>	443.850,00	1.624.508,68	1.180.658,68
Totale Oneri correnti (B)	35.487.798,15	37.515.969,45	2.028.171,30
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.443.815,35	-82.064,95	1.361.750,40
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) <i>Proventi finanziari</i>	1.132,57	564,84	-567,73
11) <i>Oneri finanziari</i>	24.000,00	70.000,00	-46.000,00
Risultato gestione finanziaria	-22.867,43	-69.435,16	-46.567,73
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) <i>Proventi straordinari</i>	248.155,42	1.438.007,83	1.189.852,41
13) <i>Oneri straordinari</i>	47.358,59	1.575.781,75	-1.528.423,16
Risultato gestione straordinaria	200.796,83	-137.773,92	-338.570,75
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) <i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	-1.265.885,95	-289.274,03	-976.611,92

ALL. D - STATO PATRIMONIALE (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31/12/2022	Valori al 31/12/2023	Differenz
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) <i>Immateriali</i>			
Software	-	-	-
Licenze d'uso	-	-	-
Diritti d'autore	-	-	-
Altre	-	-	-
Totale Immobilizz. Immateriali			
b) <i>Materiali</i>			
Immobili	-	-	-
Impianti	-	-	-
Attrezzat. non informatiche	19.524.525,30	19.299.487,91	-225.037,39
Attrezzature informatiche	18.674,91	9.073,78	-9.601,13
Arredi e mobili	7.639,30	4.792,84	-2.846,46
	15.802,16	12.087,69	-3.714,47

CR
CA
J

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
<i>Mutui passivi</i>	-	-	-
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	2.386.991,13	-	2.386.991,13
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	2.386.991,13
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
<i>F.do T. F.R.</i>	11.463.800,50	11.188.246,42	275.554,08
TOT. F.DO T.F.R.	11.463.800,50	11.188.246,42	275.554,08
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
<i>Debiti v/fornitori</i>	963.400,94	1.152.586,00	189.185,06
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	26.150,00	-	26.150,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	1.331.550,00	1.331.550,00	-
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	5.201.203,12	830.777,32	4.370.425,80
<i>Debiti v/dipendenti</i>	273.522,84	245.754,03	27.768,81
<i>Debiti v/Organismi Istituzionali</i>	7.973,74	150.606,50	142.632,76
<i>Debiti diversi</i>	3.985.546,70	4.868.746,41	883.199,71
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	1.343.712,72	1.638.368,11	294.653,39
<i>C/ienti c/anticipi</i>	-	-	-
TOT. DEBITI DI FUNZ. NTO	13.133.060,06	10.218.388,37	2.914.671,69
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
<i>Fondo impaste</i>	-	-	-
<i>Altri fondi</i>	2.913.572,02	4.217.870,36	1.304.298,34
TOT. F.DI RISCHI ONERI	2.913.572,02	4.217.870,36	1.304.298,34
F) RATEI E RISCO NTI PASSIVI			
<i>Ratei passivi</i>	3.603,03	2.760,43	842,60
<i>Risconti passivi</i>	1.804.693,42	1.929.526,49	124.833,07
TOT. RATEI E RISC. PASS.	1.808.296,45	1.932.286,92	123.990,47
TOTALE PASSIVO	29.318.729,03	27.556.792,07	4.148.928,09
TOT. PASSIVO E PATR. NETTO	97.396.972,82	100.272.277,35	488.313,40
G) CONTI D'ORDINE			
<i>Creditori c/impegni</i>	535.327,91	535.327,91	-
<i>Creditori c/investimenti</i>	-	-	-
<i>Debitori c/accertamenti</i>	-	-	-
TOTALE GENERALE	100.319.291,86	100.807.605,26	488.313,40

In riferimento alla struttura ed al contenuto dei superiori prospetti, si evidenzia che gli stessi sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, nonché, ovviamente, con le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 e con la Circolare 3622/C emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 5/02/2009.

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. n. 254/2005.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in genere in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa a cui si rimanda.

La Nota integrativa contiene quanto stabilito dagli articoli 23 e 26 del D.P.R. 254/2005.

La relazione della gestione e sui risultati traduce in un unico documento i contenuti dei tre adempimenti sotto elencati:

- relazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005;

Resoconto delle verifiche – attestazioni

Il Collegio dei Revisori dei conti ha proceduto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di vigilanza, ad effettuare, per il periodo di propria competenza, i controlli sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare verifica e attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione delle spese secondo la codifica SIOPE per Missioni e Programmi, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27 marzo 2013. Inoltre, i riepiloghi SIOPE dell'anno oggetto di chiusura del bilancio, estratti tramite il sito del MEF, comparati con gli effettivi flussi telematici di mandati e reversali inviati dall'Ente al proprio istituto di tesoreria, presentano l'esatta corrispondenza degli incassi e dei pagamenti contenuti negli stessi riepiloghi;
- che il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo le disposizioni dell'art. 6 del predetto decreto;
- che il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione e sui risultati è conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 254/2005;
- che al bilancio sono allegati i prospetti e schemi previsti ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del D.M. 27/03/2013 come indicati nella prima parte della seguente relazione;
- la corretta riclassificazione del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27/03/2013;
- i documenti finanziari rappresentati dal consuntivo di cassa per missioni e programmi (previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013) e dal rendiconto finanziario



evidenziano la corrispondenza con il saldo mandati e reversali dell'ente e con la correlata variazione delle disponibilità bancarie

Dai verbali delle verifiche effettuate dal Collegio durante l'esercizio 2023 si evince:

- i controlli sui valori di cassa e sui titoli posseduti dall'ente hanno sempre confermato la corrispondenza con la situazione contabile;
- gli obblighi dichiarativi e comunicativi posti a carico dell'Ente, con particolare riferimento a quelli in materia fiscale, sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge;
- risultano versate nei termini di legge le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario o agli Enti previdenziali;
- non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, salvo quanto rappresentato nel paragrafo precedente;

Sulla base della documentazione acquisita, gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno rispettato le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio).

CONCLUSIONI

Per quanto sopra specificato ed attestato, il Collegio **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 relativo al periodo 1/01/2023 – 31/12/2023**, significando comunque che il risultato negativo dell'anno unitamente ai risultati sofferti negli anni precedenti attestano un consolidato deficit strutturale che rischia di non consentire la copertura di tutte le spese obbligatorie con la conseguenza di dovere attivare azioni volte alla dismissione del patrimonio.

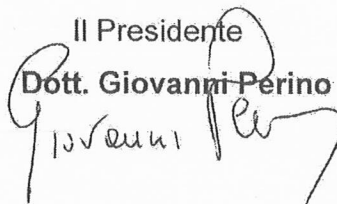
Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio e trasmesso, a cura della segreteria degli organi, agli Organi dell'Ente nonché al vertice amministrativo-gestionale.

Il 30/04/2024

Il Componente
Dott. Marco Fiorella



Il Presidente
Dott. Giovanni Perino



Il Componente
Dott.ssa Elena Pizzo

